HIGHLANDS 2013

15-19 MAGGIO

X UNIGITA

Le giornate scozzesi saranno molto lunghe sia come luce sia come nostro viaggio, sulla falsa riga dell'Islanda 2012 vedremo delle bellezze naturali che non dimenticheremo mai, laghi azzurri, castelli incantati e vette inviolabili.

Partenza ore 10 di mercoledì 15 maggio presso l'uscita autostradale di Sommacampagna

Auto Ponturo: Franco, Rita, Gianni, Amelita
Auto Bauli: Bauli, Rino, Bruna, Barbara
Auto Luisa: Luisa, Stella, Patrizia e Paola

Mercoledì 15 maggio: decollo da Malpensa 0re 14,20 con arrivo in terra scozzese alle 15,50 locali. Il tempo di ritirare valigie e auto ed il viaggio inizia. A pochi chilometri dall'aeroporto, a Dunfermline, si trova il nostro albergo, piccolo pit stop per mettere le valigie in camera e si riparte per il primo pomeriggio scottish. Fermata sulla costa del Fife e propriamente nei piccoli paesini di pescatori dell'East Neuk. Crail, Anstruther, Pittenweem e St Monans saranno nostri. Serata per una visita veloce e la cena a St Andrews. Distanza Dunfermline – St Monans 37 miglia 55 minuti. St Andrews – Dunfermline 36 miglia 1 ora.

Giovedì 16 maggio: partenza dall'albergo ore 8,00 colazionati. Prima tappa della giornata il paesino di pescatori di culross (10 mi 18 min) dove ci fermeremo mezz'oretta per le foto di rito. Seconda tappa **Castello di Glamis** (10-18, 10,75 pounds) famoso per essere uno dei più belli della Scozia e per essere infestato dai fantasmi (65 mi 1h 20 min) fermata di 1 h e mezza. Terza tappa Stonehaven con pranzo veloce e visita del fantastico **castello di**

Dunnottar (43 mi 50 min) (9-18 6 pounds) in 1 ora e mezza. Trasferimento alla distilleria glenfiddich a Dufftown per il tour della fabbrica e i vari assaggi. (67 mi 1 ora e mezza). Finito il tour di circa un'ora trasferimento verso l'albergo di Newtonmore con cena e nottata (55 mi 1 ora e 15 min).

Distilleria Glenfiddich, Dufftown Banffshire

, AB55 4DH, Scotland

Venerdì 17 maggio: incontro colazionati ore 8,30 per la partenza di una giornata molto impegnativa. Percorreremo tutta la "strada delle isole" passando da Fort William (85 mi 2 ore) fermandoci al Neptune staircase, a Corpach e Glenfinnan per ammirare panorami e monumenti. Ore 12,20 traghetto per l'isola di Skye (manllag-armadale). Biglietto totale 128 pounds. Traversata di 30 min. Arriveremo fino al loch Ainort (21 mi 30 min), panorami mozzafiato, per poi tornare verso la terraferma attraverso lo Skye Bridge e visitare il famosissimo **Eilean Donan Castle** (22 mi 30 min) entro le 15,50 dovremmo partire alla volta dell'Urquart castle (9,30-18 6,70 pounds) (53 mi 1h10min). Alle 18 con la chiusura del sito riprenderemo la strada verso l'estremo nord. In 2 ore e 30 min (120 mi) saremo a Wick, paese del nostro albergo. Per la strada prima costeggeremo tutto il lago di Lochness, poi ci fermeremo a vedere dall'esterno il castello di Dunrobin (69 mi da Urquart) e a cenare ad Helmsdale (84 mi).

Sabato 18 maggio: ritrovo ore 8,15 colazionati. Visita dei vicini **Duncasby head** e **Dunnet Head**, i due promontori più a nord del Regno Unito. Trasferimento a Durness attraversando tutto la costa settentrionale scozzese (81 mi 2ore 15 min) , parecchie saranno le fermate a fotografare e contemplare i panorami. Fermata di un'ora per permettere un piccolo pranzo alla compagnia. Intorno alle 13,30 partenza alla volta di Ullapool (67 mi 1h 45 min) percorrendo probabilmente la parte più bella delle Highlands. Le fermate non si sprecheranno. Fermata di 45 min a Ullapool. Da qui inizia la discesa con tappa a **Blair castle** con visita esterna (133 mi 2 h 30 min). Scendendo ancora fermata verso le 20 a Stirling (64 mi 1h 10 min) per la cena e per la visita esterna del famoso castello e per fare due passi (se le forze lo permetteranno) per il bel centro cittadino. Da non perdere anche la vista del monumento a Wallace (tanto celebrato in Braveheart). Trasferimento in hotel (37 mi 52 min). Per i più temerari dopo aver lasciato la valigia in camera consiglio un giretto per il centro di Edinburgo (2 miglia 5 min in auto), una passeggiata per il Miles non si rifiuta mai.

Domenica 19 maggio: partenza dall'albergo intorno alle 5. L'aeroporto si trova a 10 miglia (15 min), decollo volo ore 7,05 con arrivo a Malpensa ore 10,30 italiane.

Auto Guido: Guido, Barby, Luisa, Gianni e Amelita.

Auto Bauli: Bauli, Rino e Bruna.

Auto Frenk: Franco, Rita, Patrizia, Paola e Stella.

Albergo Dunfermline: Pitbauchlie House Hotel

Albergo Newtonmore: The Glen Hotel

Albergo Wick: Norseman Hotel

Albergo Edinburgo: Park view house hotel

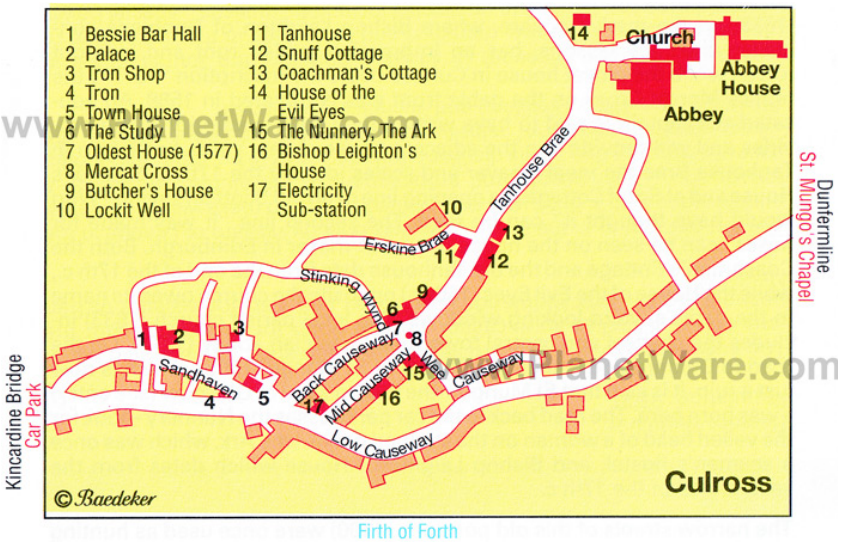
East Neuk o **East Neuk of Fife** è un'area geografica limitata della costa del Fife, Scozia, comprendente i villaggi marinari della parte più settentrionale del Firth of Forth e quelli interni immediatamente adiacenti ai primi.

East Neuk comprende Elie ed Earlsferry, Colinsburgh, St Monans, Pittenweem, Arncroach, Carnbee, Anstruther, Cellardyke, Kilrenny, Crail e Kingsbarns.

Culross, (in Gaelico scozzese *Cuileann Ros*) è un piccolo villaggio del Fife, in Scozia, Regno Unito, con una popolazione, secondo stime del 2006, di 395 abitanti[1].

Culross è stata una città portuale del Firth of Forth, mentre durante il XVI secolo e il XVII secolo fu un centro dell'industria mineraria del carbone.

Il *National Trust for Scotland* ha riconosciuto che Culross aspita diversi edifici storici, i più importanti dei quali sono *Culross Town House* e*Culross Palace*.



Glamis Castle

Il Castello di Glamis è il castello del villaggio di Glamis, presso Angus, in Scozia. Essa è l'abitazione ufficiale dei conti Strathmore e Kinghorne, ed attualmente aperto al pubblico. Il Castello di Glamis fu la residenza natale della regina madre Elizabeth Bowes-Lyon, madre dell'attuale regina Elisabetta II d'Inghilterra. La sua seconda figlia, la Principessa Margaret d'Inghilterra, nacque qui. Un'illustrazione del castello, nel 1987, venne stampata sulla banconota da 10 sterline dalla Royal Bank of Scotland.

Noti, sono soprattutto gli stucchi interni del castello, rinomati per la loro ricchezza e per la splendida conservazione. Assieme al Castello di Muchalls ed a quello di Craigievar, è considerato uno dei più bei castelli di Scozia.

Glamis si trova al limitare della fertile terra di Strathmore, presso Forfar, capitale di Angus, che si staglia tra le Sidlaw Hills e le Grampian Mountains a nord, a 20 chilometri dal Mare del Nord.

Le proprietà attorno alla residenza, coprono un'area di 57 km² oltre al giardino ove si trovano molti sentieri e dove si producono molti prodotti quali grano. Praticato è anche l'allevamento per la produzione di carne. L'*arboretum* che si affaccia sul viale principale del parco del castello, raccoglie piante provenienti da tutto il mondo, alcune delle quali hanno diverse centinaia di anni.

Una delle più famose leggende del castello di Glamis, lo collegano al cosiddetto Mostro di Glamis, un ragazzo deforme che sarebbe nato dalla famiglia stessa. Secondo la storia, il mostro sarebbe stato tenuto prigioniero nel castello a causa delle sue deformità e che egli venne murato vivo in una stanza. Una

leggenda simile si è ravvisata anche presso Loch Calder, vicino al castello di Glamis.

Secondo un'altra leggenda tale bambino sarebbe stato un vampiro.

Secondo il sito ufficiale del Castello di Glamis, inoltre, nel 1034, Re Malcolm II di Scozia sarebbe stato mortalmente ferito proprio nei pressi della Loggia di Caccia Reale che si trovava nel luogo ove attualmente sorge il castello, e qui egli morì.

Dunnottar Castle

Il castello di Dunnottar si trova lungo una strada secondaria, a circa due chilometri da Stonehaven sulla costa orientale della Scozia. È situato su una penisola a picco sul Mare del Nord, collegata alla terra ferma soltanto da un piccolo istmo.

Il forte gode di una posizione difensiva straordinaria: si erge infatti su uno sperone roccioso a picco sul mare, a circa cinquanta metri d'altezza, l'unica via d'accesso dalla terra ferma è uno stretto sentiero in pendenza che si snoda lungo la roccia. Dopo il varco d'ingresso, un viottolo sterrato conduce ad un punto panoramico d'eccezione. Lo sperone isolato di roccia nera su cui sorge il castello, si staglia sulle scogliere a strapiombo della circostante Tornyhive Bay. Un camminamento in discesa, reso agevole da gradini, porta al livello della scogliera, dopodiché un breve e ripido sentiero sale all'area monumentale. I vari edifici, alcuni riconoscibili nelle loro originarie funzioni, come il mastio, altri ridotti a ruderi, sono disseminati su un prato esteso intorno a una corte quadrangolare e lasciano immaginare le ampie dimensione della roccaforte. In realtà queste costruzioni sparse qua e là, non hanno mai costituito un castello vero a proprio, ma piuttosto una sorta di cittadella fortificata che, attraversando secoli di storia scozzese, è stata teatro di molte vicende sanguinose, ma le sue origini sono tuttora oscure.

Le prime menzioni del forte risalgono agli *Annali di Ulster* nei quali si parla di un assedio avvenuto a Duin Foither nel 681. In seguito una battaglia avvenuta intorno al 900 tra re Donald II e ivichinghi, rompe un altro storia della Scozia.

Nel 1652, infatti, il forte rimase l'unico baluardo contro l'avanzata inglese sotto la guida di Oliver Cromwell, deciso a conquistare il castello che custodiva i gioielli della corona e le carte private diCarlo II, portate via dal castello di Edimburgo. Dunnottar sembrava inespugnabile, ma quando i cannoni inglesi iniziarono a colpire le costruzioni principali, i 70 uomini di guardia al castello, si arresero. La

storia narra che gli uomini di Oliver Cromwell rimasero comunque stupefatti per l'assenza di ciò che cercavano, le carte del re erano sparite, saggiamente nascoste sotto le vesti di una donna del villaggio, mentre i gioielli, con un espediente simile, furono nascosti sotto il pavimento della chiesa di Kinneff.

L'anno più buio della storia del castello doveva ancora arrivare. Nel 1685, in un sotterraneo buio e senz'aria ma ancora in buono stato con una sola piccola finestra che si affaccia sul mare (il*whings vault dungeon*), vennero rinchiusi, torturati e uccisi 167 *covenantes* (122 uomini e 45 donne), fautoria dell'autonomia religiosa della Scozia, colpevoli di non aver riconosciuto l'autonomia del re in ambito ecclesiastico. Molti morirono di fame e malattia, altri deportati nelle Indie Occidentali, altri ancora uccisi mentre cercavano di fuggire.

Il castello era giunto a una fine prevista. Nel 1715 il decimo Conte Maresciallo, prese parte all'insurrezione giacobita e fu condannato per tradimento, i suoi possedimenti confiscati e il castello smantellato. L'antica fortezza che per oltre 400 anni aveva resistito a ribellioni e assedi venne presa dai soldati della nuova dinastia e ridotta in polvere, solo nel 1925 i nuovi proprietari, i visconti diCowdray, avviano l'opera di restauro del vecchio maniero. Oggi il forte si presenta quasi tutto in rovina, ma grazie agli scorci offerti da mura, archi, bastioni e sottopassi, resta una delle fortezze più scenografiche di tutta la Scozia.

Nel castello di Dunnottar Franco Zeffirelli ha ambientato la trasposizione cinematografica dell'Amleto (1990), film che vede come protagonisti tra gli altri Mel Gibson e Glenn Close.

Tour di un’ora in una delle distillerie più famose del mondo. ... un ambiente, la storia e la lavorazione da più di 125 anni. La storia iniza con un cortometraggio, prosegue con una passeggiata attraverso il Mash House con delle guide esperte, dove le materie prime di qualità sono in preparazione per la fermentazione. Si vedranno lucenti alambicchi di rame e la condensazione del distillato, gli aromi della terra del whisky da generazioni riempiono l’aria della zona.

degustazione finale

Glenfiddich 12, 15 e 18 anni whisky.

Da Fort William a Mallaig

La A830, la 'strada per le isole' che collega Fort William con Mallaig. Quest'ultima è un porto sulla costa ovest delle Highlands scozzesi che collega Fort William alle isole di Skye, Knoydart, Rùm, Eigg, Muck, e Canna ed è un importante centro ittico.

Fort William e Mallaig sono pure collegate da una ferrovia sulla quale ancora opera un treno a vapore (***The Jacobite Steam Train***) che raggiunge Mallaig con un percorso assai suggestivo ed è particolarmente famosa in quanto è il treno che porta **Harry Potter** a Hogwarts!!

Se avete un giorno a disposizione vi consigliamo di farvi un viaggetto e di gustarvi gli stupendi paesaggi, ma ricordatevi che occorre prenotare dato il notevole afflusso di turisti ed il fatto che viene effettuata una sola corsa giornaliera di andata e ritorno (le altre corse sono effettuate con più moderni, e assai meno romantici, treni elettrici).

Come detto, noi optiamo di percorrere la A830 per ammirare i paesaggi incantevoli e nella speranza di riuscire a fotografare il treno (speranza miseramente fallita: lo incontriamo ma è troppo rapido per riuscire a immortalarlo!!). Se decidete di seguire le nostre orme ricordate che il tratto di strada da Arisaig a Morar è strettissimo, praticamente un senso unico alternato.

Tratto da un racconto su internet.

Durante il tragitto della “strada per le isole” ci fermeremo al Neptune’s staircase con le chiuse del Caledonian Canal, a Corpach per la vista del Ben Nevis, al Visitor Center di Glenfinnan con foto al famoso monumento.

L'**isola di Skye** (in inglese *Isle of Skye*, in gaelico scozzese *An t-Eilean Sgithanach*) è un'isola della Gran Bretagna, che fa parte dell'arcipelago delle Ebridi interne. Con una superficie di 1.656 km² è la maggiore delle Ebridi interne. Amministrativamente è compresa nella regione scozzese dell'Highland e ha circa 9.300 abitanti.[2] Si raggiunge in traghetto da Mallaig o attraverso un ponte.

I centri principali sono Portree (caratteristica è la zona del porto, con tante case colorate), Sconser e Broadford. Si presenta con coste molto frastagliate. La pressione antropica è lieve e in tutta l'isola la natura ha modo di prosperare indisturbata. Le specie animali più numerose sono le foche, le aquile e le lontre. Il territorio è dominato da una natura selvaggia con alte vette che scendono fino a formare baie e vallate verdi e rigogliose. Un'antica leggenda dice che le alte ed aguzze rocce sono in realtà uomini pietrificati dagli dei per aver osato credersi superiori.

Il castello di Eilean Donan è una delle immagini più simboliche della Scozia, famosa in tutto il mondo. Situato su un’isola alla confluenza di tre grandi laghi marini, e circondato da un paesaggio suggestivo, non c'è da meravigliarsi che il castello sia una delle attrazioni più visitate e importanti delle Highlands scozzesi.

Pur essendo stato abitato fin da circa il sesto secolo, il primo castello fortificato risale alla metà del tredicesimo secolo, edificato per proteggere le terre di Kintail. Da allora, sono state costruite e ricostruite almeno quattro diverse versioni del castello nel corso delle pluricentenaria storia feudale scozzese.

Parzialmente distrutto nel corso di una rivolta giacobita nel 1719, il castello in rovina rimane abbandonato per quasi 200 anni fino a quando il sottotenente colonnello John MacRae-Gilstrap acquista l’isola nel 1911 e riporta il castello al suo passato splendore. Dopo 20 anni di estenuanti lavori di ristrutturazione, il castello riapre i battenti nel 1932.

Oggi è possibile visitare quasi tutte le parti del castello, nonché rivivere la storia di questa zona della Scozia.

Il castello è ora dotato di un centro per visitatori, che ospita la biglietteria, la caffetteria, il negozio dei souvenir e i servizi.

È disponibile un ampio parcheggio gratuito e si accettano grandi comitive e gruppi.

C’è chi dice che il castello di Eilean Donan sia il più bel castello della Scozia. Venite a visitarlo per giudicare voi stessi!

Alla confluenza di tre laghi marini, sulla costa occidentale della Scozia, Eilean Donan è situato in prossimità del suggestivo paesino di Dornie, sulla principale arteria turistica che porta all’isola di Skye.

Dal castello si può raggiungere a piedi il paese di Dornie, alla foce del lago Loch Long, ammirare in lontananza la catena montuosa Cuillin dell’isola di

Skye, oltre la distesa del lago Loch Alsh, o scorgere le cinque, imponenti cime della catena montuosa di Kintail.

A breve distanza dal castello si possono visitare le splendide murature di Glenelg dell'età del ferro, la cui costruzione risale a 1500 anni fa, visitare il parco Lochalsh Woodland Garden a Balmacara, o salire alla cascate di Glomach.

L'isola di Skye si raggiunge facilmente con il traghetto che parte da Glenelg o attraversando il ponte a Kyle di Lochalsh (situato a circa 12 km dal castello).

Il nome Eilean Donan, o isola of Donan, deriva in tutta probabilitÃ dal nome di un santo irlandese del sesto secolo, il vescovo Donan, che raggiunse la Scozia intorno al 580 d.C. La zona in cui Ã¨ situato il castello presenta numerose chiese dedicate a Donan che, a quanto sembra, avrebbe formato una piccola comunitÃ sullâ€™isola durante il tardo settimo secolo.

La prima struttura fortificata viene realizzata solo allâ€™inizio del tredicesimo secolo al fine di proteggere le terre di Kintail dai Vichinghi che avevano saccheggiato, occupato e controllato gran parte del nord della Scozia e le isole occidentali tra il 800 e il 1266. Dalla metÃ del tredicesimo secolo, questa zona diventa il â€˜regno di mareâ€™ dei Lords of the Isles (I Signori delle isole), Ã¨ raggiungibile essenzialmente dal mare, ed Ã¨ controllata dai capiclan, il cui potere Ã¨ rappresentato dal numero di uomini e galee o â€˜birlinnsâ€™ che possiedono. Eilean Donan Ã¨ la struttura difensiva perfetta.

Col passare dei secoli, il castello subisce espansioni e riduzioni in grandezza. Il castello medievale era probabilmente il piÃ¹ grande, con le torri e un muro di cinta che racchiudeva quasi tutta lâ€™isola. Il torrione principale si stagliava nel punto piÃ¹ alto dellâ€™isola. Intorno alla fine del quattordicesimo secolo, lâ€™area occupata dal castello si riduce a circa un quinto di quella originale e,

anche se le motivazioni non sono ben chiare, questa riduzione Ã¨ probabilmente correlata al numero di uomini richiesti per difendere la struttura. Entro il sedicesimo secolo viene aggiunta alla parete orientale una struttura a corona come piattaforma per la nuova arma da fuoco, il cannone.

Eilean Donan Ã¨ stato anche teatro delle rivolte dei Giacobiti nel diciassettesimo e diciottesimo secolo, culminate nella distruzione del castello â€¦

Nel 1719 il castello viene presidiato per i Giacobiti da una guarnigione di 46 soldati spagnoli, che allestiscono un deposito di polvere da sparo, in attesa dell'arrivo delle armi e del cannone dalla Spagna. Il governo inglese viene a conoscenza della rivolta programmata e manda tre fregate armate fino a denti: la Flamborough, la Worcester e la Enterprise, destinate ad appianare la situazione. Il bombardamento del castello dura tre giorni, anche se con scarso successo dato l'enorme spessore delle pareti del castello, che in alcuni punti supera i 4 metri. Alla fine dei tre giorni, il capitano Herdman della Enterprise manda i suoi uomini sulla terraferma e sconfigge i difensori spagnoli. Dopo la resa, le truppe governative scoprono il magazzino che contiene 343 botti di polvere da sparo, che utilizzano per distruggere i resti del castelloâ€¦

Per gran parte dei 200 anni successivi, le spoglie rovine del castello rimangono abbandonate per quasi due secoli, in balia delle intemperie, fino a fino a quando il tenente colonnello John MacRae-Gilstrap acquista lâ€™isola nel 1911. Insieme al suo capomastro Farquar Macrae, dedica i successivi 20 anni della sua vita alla ricostruzione del castello di Eilean Donan, riportandolo al suo splendore originale. Il castello viene ricostruito rispettando la planimetria ancora disponibile delle fasi precedenti e la ricostruzione viene ultimata ufficialmente nel luglio 1932.

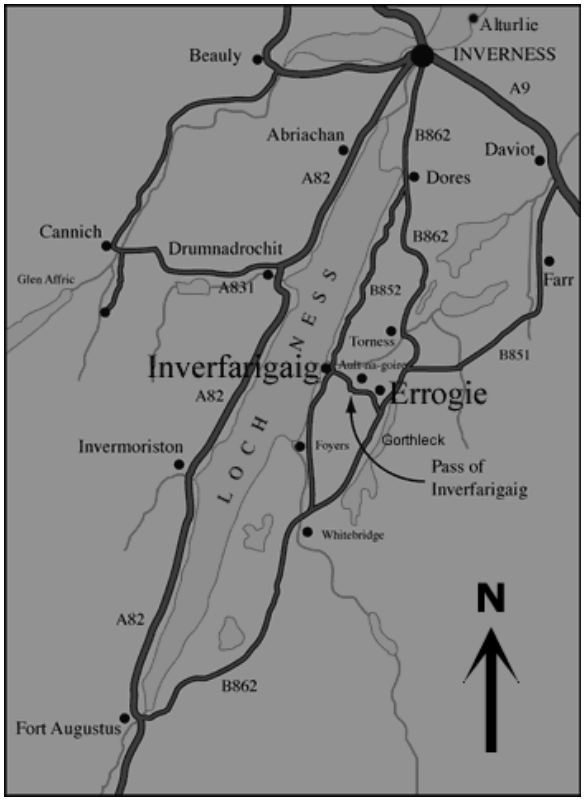
Urquart Castle (Lago di Loch Ness)

NUMERI
- L’unica torre rimasta in piedi dalla distruzione ha 5 piani ed è possibile visitarla.

CURIOSITÀ
- Si trova sul lago Loch Ness, il lago più famoso di Scozia per la leggenda di Nessie, il mostro di Loch Ness.
- La maggior parte degli avvistamenti di Nessie si sono verificati nei pressi del castello.
- La LEGGENDA di Nessie, il mostro di Loch Ness:
* Si dice che nel lago ci siano grotte sottomarine che ospitano una colonia di mostri. Il primo avvistamento di Nessie fu nel 565 quando un discepolo del missionario irlandese San Columba venne attaccato da un mostro marino mentre nuotava nel lago. Il santo fece il segno della croce e allontanò il mostro. Dopo l’apertura della strada principale vicino al lago nel 1933, rincominciarono gli avvistamenti del mostro di Loch Ness. Un cacciatore e un fotografo scoprirono una traccia di una creatura gigante e successivamente venne resa pubblica una foto del mostro, ci furono più di 1000 avvistamenti, ma non si è mai potuta confermare l’effettiva esistenza del mostro.
- Probabilmente esisteva una fortezza prima del XIII secolo.
- Se esisteva una fortezza potrebbe essere stata la sede del re dei Pitti, Emchath.
- Le analisi al carbonio 14 delle pietre del castello hanno una datazione intorno al 460-660 e durante gli scavi venne trovata una spilla dei Pitti.
- Non è conosciuta la data esatta di costruzione, esistono testimonianze del castello già dal XIII secolo.
- Era una delle maggiori fortificazioni della Scozia medievale.
- Durante la sua storia passò diverse volte da mano inglese a scozzese e viceversa.
- Nel 1332 dopo la morte del re di Scozia Robert the Bruce fu l’unico castello delle Highland contro gli inglesi.
- Nel 1692 venne fatto esplodere per evitare che diventasse una roccaforte dei giacobiti, da allora non venne mai riparato.
- Dopo la distruzione cadde in rovina e le murature vennero saccheggiate per il loro riutilizzo.
- Il castello oggi è proprietà del National Trust for Scotland a cui venne donato nel 2003 da Mrs Eila Chewett.
- Nel 2001 è stato costruito un centro visitatori con una mostra della storia del castello, un

ristorante, cinema e negozi, è possibile anche organizzare matrimoni.
- Il castello si trova molto vicino al livello dell'acqua.
- Sotto la torre rimangono i resti di alcuni ambienti: la Great Hall, la cucina e la cappella.
- Dal castello si può godere di una splendida vista sul lago di Loch Ness.
- Nel museo del castello Urquhart sono esposti i manufatti medievali ritrovati con gli scavi.

Nonostante oggi sia ridotto in rovina, il castello Urquhart rimane una struttura impressionante. Splendidamente situato su un promontorio roccioso sulla riva del Loch Ness, è il terzo monumento più visitato di Scozia grazie agli avvistamenti del Mostro di Loch Ness che si sono verificati nei pressi del castello.
L'area venne concessa alla famiglia Durward nel 1229e il castello probabilmente venne costruito da Alan Durward. Durante la sua storia il castello è stato al centro degli scontri tra inglesi e scozzesi a partire dal 1296 quando il castello Urquhart venne conquistato da Edoardo I d'Inghilterra. Riconquistato dagli scozzesi divenne uno dei castelli più importanti nella battaglia per l'indipendenza scozzese. Lo stesso accadde nel XV secolo.
Nel 1509 venne affidato alla famiglia Grants che lo ebbe in proprietà fino al 1912 anche se lo perse in alcune occasioni, come nel 1545 quando venne conquistato dai MacDonalds.
Durante la guerra contro i giacobiti, le truppe del re William che presidiavano il castello, al fine di evitare che Urquhart diventasse una roccaforte giacobita, lo fecero esplodere.
Da allora il castello cadde in rovina. Oggi rimane ancora in piedi la torre principale, alcune mura, il ponte levatoio. Anche se non rimangono piani superiori, sono visibili i tagli per le travi di sostegno nei muri in pietra che ci permette di capire i metodi di costruzione dell'epoca.



Dunrobin Castle è una residenza signorile nel Sutherland, nelle Highland scozzesi. È la sede della contessa di Sutherland e del Clan Sutherland. Si trova a 1 miglio (1,6 km) a nord di Golspie e circa 5 miglia (8.0 km) a sud di Brora. Le sue origini risalgono al Medio

Evo, ma la maggior parte della costruzione attuale è opera di Sir Charles Barry, l' architetto del Palazzo di Westminster a Londra, che ha notevolmente ampliato l'edificio nel 1845. È stata realizzata in stile rinascimento francese. Alcune parti dell'edificio originale sono visibili dal cortile interno.

Le terre di Sutherland sono state acquisite prima del 1211, da Hugh, signore di Duffus, nipote del nobile fiammingo, Freskin. La contea di Sutherland è stata creata intorno al 1230 per il figlio di Hugh, William, e la prima testimonianza di un castello su questo sito risale al 1401. Potrebbe essere stato costruito sul sito di un forte medievale (da qui, il dun in nome di luogo). Il primo castello era una piazza che aveva pochi e piccole finestre che si affacciavano su una cima della scogliera, probabilmente circondata da muri difensivi. Ogni piano del mastio era a volta. La contea passò alla famiglia Gordon nel XVI secolo. Nel XVII secolo, il mastio è stato ampliato con l'aggiunta di una grande casa, costruita intorno ad un cortile a sud-ovest.

Durante la insurrezione giacobita del 1745, i giacobiti sotto Charles Edward Stuart hanno preso d'assalto Dunrobin Castle senza preavviso, perché il Clan Sutherland sosteneva il governo britannico. Il XVII conte di Sutherland, che aveva cambiato il suo cognome da Gordon a Sutherland, fuggì, uscendo da una porta posteriore. Ha navigato per Aberdeen, dove si unì all' esercito delduca di Cumberland. Alla morte del XVIII conte nel 1766, la casa passò alla figlia, Elizabeth, che sposò il politico George Leveson-Gower, poi creato primo **duca di Sutherland**. Nel 1785, la casa è stata modificata e ampliata di nuovo.

Sir Charles Barry è stato assunto nel 1845 dal II duca di Sutherland a rimodellare completamente il castello.

Nel 1915 l'edificio è stato utilizzato come ospedale militare, quando il fuoco danneggiò gran parte degli interni. L' architetto scozzese Sir Robert Lorimer era impegnato a ristrutturare la casa in seguito alla prima guerra mondiale. Quando il V duca morì nel 1963, la contea e la casa andarono alla nipote, l'attuale contessa di Sutherland, mentre il Ducato doveva passare a un erede maschio e andò a John Egerton, conte di Ellesmere. Tra il 1965 e il 1972, la casa è diventata una scuola per ragazzi. Dal 1973 la casa e i giardini sono aperti al pubblico, con alloggi privati conservati per l'uso della famiglia Sutherland.

Ci sono 189 camere all'interno della casa, diventando così la più grande residenza nel nord Highlands. La maggior parte degli interni di Barry è stato distrutto dal fuoco nel 1915. Esternamente, il castello ha elementi ispirati al lavoro di l'architetto francese Viollet-le-Duc, come ad esempio il tetto piramidale sopra l'ingresso principale. L'influenza francese si estende nei giardini. Questi sono stati completati nel 1850, prendendo ispirazione dai giardini di Versailles

Duncasby head

Dunnet Head

Durness (*Diùirnis* in Gaelico Scozzese) è un piccolo villaggio della Scozia sulla costa nord occidentale delle Highlands, si estende lungo il punto di svolta della strada che proviene dall'entroterra e prosegue sulla costa est. È il villaggio più grande dell'angolo nord-occidentale della Scozia, ha una popolazione di circa 400 abitanti, ed è il principale sulla strada A836-A838 che collega le città

di Thurso (116 km (72 miglia) a est) e Ullapool (109 km (68 miglia), a sud). Questa zona è nota per essere la regione a più bassa densità di popolazione in Europa occidentale.

Il piccolo villaggio sorge sopra una baia sabbiosa chiamata *Sango Sands*.

Monumento a John Lennon

Presso il municipio c'è un giardino pubblico sferzato dal vento ove è stato eretto un piccolo monumento a ricordo di John Lennon il quale da bambino trascorreva qui le vacanze con la famiglia. John tornò a visitare questi luoghi con Yoko Ono negli anni sessanta.

Una grande attrazione turistica a Durness è **Smoo Cave**, grotta marina con un piccolo fiume che l'attraversa. Si raggiunge facilmente da una ripida discesa fino all'insenatura dove l'acqua di mare incontra il fiume che scorre dopo la caduta attraverso due sezioni della grotta e, dopo forti piogge, si schianta con un boato enorme.

La grotta si apre come una grande caverna nelle scogliere di pietra calcarea più lunga di sessanta metri, quaranta metri di larghezza e un arco d'ingresso di oltre quindici metri di altezza.

Questo sito spettacolare ha una ricca storia archeologica, una interessante formazione geologica ed è ricca di fauna selvatica. Il suo vasto interno è illuminato, la parte più profonda può essere esplorata in barca. A lungo utilizzato dagli abitanti locali, scavi recenti hanno dimostrato che la grotta era in uso 6000 anni fa dai primi coloni nel nord.

Ullapool (*Ullapul* o *Ulapul* in gaelico) è una cittadina di circa 1.300 abitanti (2004) [1] nell'area amministrativa scozzese di Highland, nel Regno Unito. Nonostante le sue piccole dimensioni, è il centro abitato più grande nel raggio di vari chilometri.

Fondata nel 1788 sulla riva orientale del Loch Broom, Ullapool era un porto per la pesca delle aringhe, progettato dall'architetto ed ingegnere scozzese Thomas Telford. Il porto è tuttora il centro della città, ma serve anche da porto turistico e molo per i servizi traghetto per Stornoway, nelle Ebridi Esterne.

Nonostante le dimensioni ridotte, Ullapool vanta un museo, un centro artistico che ospita mostre temporanee, una piscina e un centro benessere, oltre a numerosi pub, bed and breakfast, ristoranti e hotel. È punto di partenza per passeggiate ed escursioni naturalistiche nei dintorni.

Ullapool ha acquisito negli anni una certa fama per i numerosi eventi musicali che ospita, dai concerti tenuti nel *Ceilidh Place* e nel *Macphail centre* ai festival musicali *Ullapool Guitar Festival* e *Loopallu*. La città ospita inoltre un festival del libro, con opere anche in gaelico.

Il **Blair Castle** è un castello situato nei pressi del villaggio scozzese di Blair Atholl, nel Perthshire (Perth e Kinross, Scoziacentro-orientale) e costruito a partire dal 1269 ed ampliato nel XVI secolo, in epoca georgiana (XVIII secolo) ed in epoca vittoriana (XIX secolo)
L'edificio è l'antica residenza dei signori (*earl*) e poi duchi di Atholl, capi del Clan Murray Fu inoltre la residenza della famiglia Stewart.

Il nome del castello, "Blair", deriva da un termine in gaelico scozzese che significa "campo piatto".

Si tratta dell'ultimo castello della Gran Bretagna ad essere stato posto sotto assedio (correva l'anno 1746), nonché di una delle prime grandi residenze private del Paese ad essere stata aperta al pubblico.

Il castello è situato nello Strath of Garry, storicamente un punto strategico ai piedi delle Highlands e al confine con leLowlands

Il castello si caratterizza per le sue facciate di color bianco.

All'interno dell'edificio si trovano 30 stanze: le stanze, arredate tra l'altro con trofei di caccia al cervo e ritratti degli Atholl, offrono uno spaccato di 700 anni di storia scozzese.
Tra i dipinti, si possono ammirare opere di Edwin Lanseer (come *Death of a Stag in Glen Tilt* del 1850), Peter Lely e Johann Zoffany.

Attorno al castello, si estende l'*Atholl Estate*, un parco della superficie di circa 60.000 ettari, che offre ai visitatori piste ciclabilie percorsi equestri.

Per tre volte al giorno, gli ospiti dell'edificio sono allietati dal suono della cornamusa, suonata da un componente degli Atholl Highlanders, l'esercito privato dei duchi di Atholl.
Una volta l'anno, si svolge invece la parata degli Atholl Highlanders.

La storia del castello ebbe inizio nel 1269, quando John I Comyn (1215-1275), signore di Badenoch, approfittando dell'assenza del vicino, il conte di Atholl, impegnato nelle guerre delle Crociate, entrò abusivamente nel terreno di quest'ultimo costruendovi una torre, chiamata *Comyn's Tower* (o Cumming's Tower) e tuttora visibile.
Al suo ritorno, il conte di Atholl, dopo che - con tanto di protesta formale presso Alessandro III di Scozia (1241-1285) - si era fatto restituire il proprio terreno, decise di non demolire la torre, ma di inglobarla nel proprio castello.

XVI SECOLO

Nel 1530, il terzo duca di Atholl fece ampliare la torre con l'aggiunta di alcune stanze e fece inoltre costruire la sala da pranzo.

Nel 1564, il castello ricevette la visita di Maria Stuarda (1542-1587), di ritorno da un viaggio ad Inverness: in onore della reginafu organizzata una battuta di caccia al cervo, durante la quale furono uccisi 360 di questi animali.

XVII - XVIII SECOLO

Nel 1644, il castello fu assediato dal marchese di Montrose, mentre nel 1655, nel corso della Guerra civile inglese, il castello fu attaccato ed occupato dalle truppe di Oliver Cromwell[7][11].
Fu in seguito attaccato nel 1745-1746 durante la ribellione dei cattolici giacobiti, guidati da Charles Edward Stuart (Bonnie Prince Charlie).[2][11] Si trattò del quarto[7] e ultimo[2] attacco subito dall'edificio.

Nel frattempo, nel 1740, quella che era per lo più una fortezza medievale era stata trasformata in una residenza georgiana dall'architetto James Winter, che fece abbattere una parte delle strutture difensive dell'edificio, sostituendole con decorazioni in stucco.

XIX SECOLO

Nella seconda metà del XIX secolo, il castello fu ampiamente restaurato e ammodernato (con gli allacciamenti per gas etelefono, ecc.), grazie all'intervento degli architetti David Bryce e William Hall, che aggiunsero all'edificio l'ingresso (*Entrance Hall*) e la sala da ballo (*Ballroom*).

Nel 1844, il castello ricevette la visita della regina Vittoria (1819-1901), che decide di passarvi le vacanze e vi sostò per tre settimane.
Per ringraziare il duca di Atholl dell'ospitalità, la regina gli concesse la possibilità di trasformare il proprio battaglione in unesercito vero e proprio, gli Atholl Highlanders, che tuttora costituiscono l'unico esercito privato d'Europa.

XX - XXI SECOLO

Durante la prima guerra mondiale, il Castello di Blair fu utilizzato come ospedale.

Nel 1936, il castello fu aperto al pubblico.

Agli inizi del XXI secolo, fu aggiunta al castello una nuova sala espositiva, la *Bavie Hall*, opera degli architetti Jamie Troughtone Hugh Broughton.

Nel 2002, il castello ricevette le cinque stelle come meta di interesse turistico in Scozia, mentre il 13 marzo 2008 fu annunciato che la zona dove si trova il castello sarebbe diventata parco nazionale.

Il 10 marzo 2011, la torre dell'orologio del castello fu danneggiata da un incendio.

Stirling castle, è uno dei più grandi e imponenti castelli della Scozia e dell'Europa occidentale, sia dal punto di vista storico sia architettonico. Il castello è un monumento nazionale ed è diretto dall'"Agenzia Storica Nazionale".

È il quartier generale del reggimento dell'Argyll and Southerland Higlanders, sebbene tale reggimento non sia di guarnigione qui da molto. Il museo del reggimento è situato all'interno.

È situato in cima ad una collina, costruito sopra uno spuntone di roccia vulcanica, circondato su tre lati da ripidi dirupi che lo rendono facilmente difendibile. Tutto ciò, unito alla sua posizione strategica, lo ha reso un'importante fortificazione sin dalla sua costruzione.

Molte delle principali costruzioni del castello sono datate XV e XVI secolo. Restano poche strutture del XIV secolo, mentre le difese più esterne prospicienti il paese, risalgono agli inizi del XVIII secolo.

Nel XIII secolo Edoardo I partecipò ad una campagna di assedio del Castello di Stirling. Gli storici ricordano che nell'assedio fu usato con effetti devastanti *WarWolf*, il più grosso trabucco che sia mai stato costruito.

La casa del custode costituiva l'entrata dalle difese più esterne al castello vero e proprio e fu fatta erigere da re Giacomo IV. Originariamente formava parte della splendida prima linea difensiva che si estendeva in tutta la sua ampiezza attraverso le mura della rocca.

All'interno della cappella reale del castello avvenne l'incoronazione, il 9 settembre 1543, di Maria Stuarda come regina di Scozia.

Wallace Monument